



**DIREZIONE GENERALE**  
**Ufficio di Staff del Direttore Generale**

Viterbo, 20.06.2017  
Prot. n. 8353

Al Dirigente della I Divisione

Al Responsabile del Servizio Risorse Umane

Al Responsabile dell'Ufficio Personale tecnico  
amministrativo

Oggetto: Consiglio di Amministrazione del 06.06.2017.

17. Accordo di contrattazione integrativa di Ateneo – ipotesi del 22 marzo 2017 – Art. 5, c. 3 CCNL.

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 06.06.2017,

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il Titolo III "Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale";

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto università, relativo al quadriennio normativo 2006-2009, siglato il 16 ottobre 2008, ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia, sottoscritto in data 16 ottobre 2015 e successivamente modificato ed integrato in data 7 marzo 2017;

VISTA la nota ARAN, prot. 9213 del 16 giugno 2016, di risposta al quesito avanzato dall'Università degli Studi della Tuscia in materia di procedura della contrattazione integrativa di ateneo;

VISTE le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa inviate al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. 5480 del 19 aprile 2017;

VISTA la relazione di certificazione del Collegio dei Revisori dei conti che ha espresso, in data 8 maggio 2017, parere favorevole sull'utilizzo delle risorse stabilito dall'ipotesi di accordo sottoscritta il 22 marzo 2017, con l'avvertenza che le erogazioni previste dall'art. 88, comma 2, lettera d) e lettera e) del CCNL 16-10-2008 non possano essere cumulate con erogazioni riferibili, comunque, ad una medesima prestazione;

RITENUTO opportuno, secondo le indicazioni fornite dall'ARAN, sottoporre l'ipotesi di accordo del 9 giugno 2016 e le relative relazioni (illustrativa e tecnico-finanziaria), corredate del parere positivo dell'organo di controllo, al Consiglio di amministrazione per la necessaria verifica, sulla base di una propria e autonoma valutazione di merito, di alcuni specifici contenuti dell'ipotesi di contratto integrativo:

- a) corrispondenza alle indicazioni delle direttive, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati ed obiettivi ivi espressamente indicati;
- b) conformità dei contenuti contrattuali anche agli obiettivi ed ai programmi generali dell'ente;
- c) convergenza con le linee di politica sindacale e del personale perseguite dall'ente;
- d) utilizzo efficiente, efficace ed economico delle risorse disponibili;
- e) adeguamento del contratto integrativo alla soluzione di problemi organizzativi e funzionali dell'ente;
- f) coerenza dei costi del contratto integrativo con le indicazioni di carattere finanziario contenute nelle direttive e compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse;
- g) rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo di contrattazione integrativa di Ateneo del 7 e 22 marzo 2017.

Nel testo dell'accordo definitivo dovrà essere specificato che le erogazioni previste dall'art. 88, comma 2, lettera d) e lettera e) del CCNL 16-10-2008 non possano essere cumulate con erogazioni riferibili, comunque, ad una medesima prestazione.

Con i migliori saluti,

IL RETTORE  
Prof. Alessandro Ruggieri